



Mehr Demokratie und mehr direkte Mitbestimmung für Bürgerinnen und Bürger

Ein Volksbegehren ans Parlament in Rom (proposta di legge di iniziativa popolare)

Die wichtigsten Forderungen

1. Einführende, abschaffende und bestätigende Referenden in den Satzungen aller Gemeinden verankern.
2. Die Online-Unterschrift für alle Volksinitiativen (Volksbegehren) und alle Referendumsanträge auf Gemeinde-, Landes- und Staatsebene erlauben.
3. Die Online-Unterschriften für die Vorlage der Listen (Wahlvorschläge) bei den Wahlen auf allen Ebenen erlauben.
4. Zusendung einer Informationsbroschüre mit den Pro- und Contra-Argumenten an alle Wahlberechtigten vor Volksabstimmungen.
5. Bei den Gemeinde-Volksabstimmungen Stimmrecht für alle Nicht-EU-BürgerInnen, die mindestens drei Jahre ansässig sind.
6. Das Ergebnis einer Gemeinde-Volksabstimmung muss im Fall des Siegs der Vorlage der Bürger mindestens 5 Jahre in Kraft bleiben.
7. Volksabstimmungen sollen auch mit Wahlen zusammengelegt werden, also am selben Tag abgehalten werden können.
8. Gemeinde-Volksabstimmungen auch über kommunale Steuern und Gebühren für Gemeindedienste und über die Schließung oder Privatisierung von gemeindeeigenen Betrieben.
9. Pflicht für die gemeindeeigenen Betriebe, die Daten zum Geschäftsverlauf regelmäßig offen zu legen.
10. Ein Portal für die gesamte öffentliche Verwaltung mit den Daten über die tatsächliche Qualität der Dienstleistungen.
11. Die Möglichkeit der Beglaubigung der Unterschriften seitens der Mitglieder des Promotorenkomitees eines Referendums.
12. Weg mit der Pflicht zur Vidimierung der Unterschriftenbögen und zur Vorlage des Wahlberechtigungsnachweises der unterstützenden Personen.
13. Erteilung der Zulässigkeit eines Referendumsantrags durch den Verfassungsgerichtshof bei Erreichung von 50.000 Unterschriften.
14. Ein Verbot von Volksabstimmungen nur in den von der Verfassung vorgesehenen Fällen: Steuergesetze, Amnestie und Strafnachlass, Ratifizierung internationaler Verträge.
15. Hinterlegung der vollständigen Kandidatenlisten vor Beginn der Unterschriftensammlung.
16. Sicherstellung der persönlichen freien und geheimen Wahl für alle im Ausland ansässigen italienischen Staatsangehörigen.
17. Offenlegung des Immobilienvermögens der Gemeinden.
18. Veröffentlichung der Berichte über die Tätigkeit des exekutiven Organs der öffentlichen Körperschaften und der Tagesordnung der Sitzungen der Verantwortungsträger.

info@radicali.it
radicali.it/democrazia

radicali italiani
CONTRARIO PERILINO
CONTRO L'ITALICUM PER LA DEMOCRAZIA

POSSIBILE
VERDI
Città Parma Pizzarotti Sindaco

più DEMOCRAZIA in Trentino
AD UC

più democrazia, più sovranità al cittadino

UNA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

CONOSCERE, PARTECIPARE, DECIDERE. COSA CHIEDIAMO:

- Firmare da casa con un click sia i referendum che le liste elettorali
- Confermare, abrogare, proporre con referendum vincolanti per la politica, nei Comuni e per il Paese. Non si potrà più non tener conto della volontà popolare
- Restituire ai cittadini il referendum, ora lasciato solo a organizzazioni e partiti che dispongono di fondi e reti di amministratori per autenticare le firme
- Offrire al cittadino nuovi ed effettivi strumenti di iniziativa popolare, di proposta, di correzione delle politiche pubbliche, di valutazione e conoscenza dell'attività delle amministrazioni pubbliche, per accrescerne la sovranità assicurandogli mezzi per incidere e per decidere anche tra una elezione e l'altra
- Misurare se i servizi e le società partecipate funzionano o no, se migliorano nel tempo, se peggiorano, se la politica porta risultati. Superare la politica degli annunci, delle promesse, dei proclami

{ REFERENDUM } { PARTECIPAZIONE } { TRASPARENZA }
{ MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI }

{ LA PROPOSTA IN 18 PUNTI }

- 1 / Referendum propositivi, abrogativi e confermativi negli statuti di tutti i Comuni
- 2 / Firma online per le iniziative popolari e tutti i referendum, nazionali, regionali e comunali
- 3 / Firma online per la presentazione delle liste per tutte le elezioni
- 4 / Invio a tutti i cittadini del libretto informativo con le ragioni del SI' e del NO
- 5 / Nei referendum comunali voto per gli extra-comunitari residenti da almeno 3 anni
- 6 / Esito del voto referendario comunale immodificabile per 5 anni nel caso di vittoria
- 7 / Voto referendario insieme al voto per le elezioni
- 8 / Referendum comunali anche su aumenti di tributi e tariffe per interventi di scopo così come per chiudere o privatizzare società partecipate
- 9 / Obbligo per le società partecipate di pubblicare i dati economico-finanziari trimestralmente
- 10 / Un portale per tutte le pubbliche amministrazioni con i dati sulla qualità effettiva e percepita di tutti i servizi erogati
- 11 / Attestazione della regolarità delle firme da parte di chi promuove il referendum
- 12 / Via l'obbligo di vidima e di presentazione dei certificati elettorali dei firmatari
- 13 / Preventivo giudizio di ammissibilità del quesito referendario da parte della Corte costituzionale al raggiungimento di 50 mila firme
- 14 / Divieto di referendum solo nei casi previsti dalla Costituzione: leggi tributarie, amnistia e di indulto, ratifica di trattati internazionali
- 15 / Deposito delle liste elettorali complete prima della raccolta firme
- 16 / Garanzia di un voto personale, libero e segreto per gli italiani all'estero
- 17 / Pubblicazione del patrimonio immobiliare dei Comuni
- 18 / Pubblicazione di schede descrittive dell'attività dell'organo esecutivo degli enti pubblici e dell'Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori

SOGGETTI PROMOTORI

